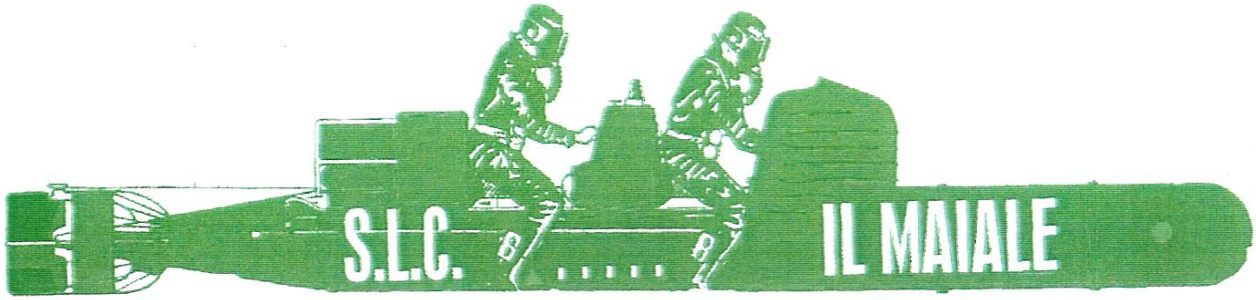


FOGLIO INFORMATIVO N°2

ANNO I 2002

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARDITI INCURSORI MARINA - A.N.A.I.M. - SEDE PROVVISORIA VIA SOMMOVIGO, 93 - 19021 ARCOLA (SP)

FORSE NON TUTTI SANNO !!
Perché il siluro a lenta corsa (s.l.c.) è chiamato volgarmente "MAIALE"?

A Viareggio, in Via S. Andrea, c'è il ristorante Buonamico, che dal 1901 offre le sue specialità marinare ad un pubblico nel quale non mancano pittori, musicisti, poeti, artisti d'ogni genere ed anche esponenti della cultura e personalità di rilievo in ogni campo.
Ci fu un periodo, a partire dal 1939 e durante la guerra, che il locale era frequentato da alcuni strani personaggi: erano giovani correttamente vestiti, ma senza una particolare ricercatezza sempre presenti a se stessi, allegri gioviali ma sostanzialmente riservati, cosicché, non era facile capire di che cosa si occupassero e come vivessero in quei tempi di tensione e poi di guerra.
Dato che nei loro discorsi, non facili da seguire, compariva con una certa frequenza la parola "MAIALE", si poteva forse supporre che fossero commercianti o mediatori di bestiame.
Ma se qualche curioso si fosse dato la pena di seguirli, eludendo qualche pattuglia di vigilanza, sarebbe giunto alla Bocca del Serchio nella tenuta Salviati, confinante con quella di San Rossore, di proprietà della Corona.
Se poi avesse vegliato fino alle ore piccole, avrebbe forse potuto vedere uscire da un modesto fabbricato una comitiva di misteriose figure, inguainate dalla testa ai piedi in tute nere, avviarsi furtivamente verso la riva per un bagno di mare anche nella stagione invernale.
Ma, in quella improbabile "fattoria", dei grugnanti suini non c'era neppure l'ombra. Perché quei presunti "maiali" erano ben altra cosa e quegli uomini nulla avevano a che fare con il commercio.
La chiave del mistero era fra i canneti sorgenti sulle sponde del Serchio, a circa mezzo miglio dalla foce, dove, protette accuratamente da sguardi indiscreti, erano ormeggiate due bettoline che nel loro interno accoglievano i "siluri a lenta corsa" (s.l.c.), discendenti diretti della mignatta di Paolucci e Rossetti; quanto ai personaggi della notturna attività natatoria erano uomini della Marina italiana di ogni corpo e categoria e di vario grado, scelti come piloti di quei mezzi che, nel più assoluto segreto, si addestravano ad impiegarli in previsione della guerra, che, prima o poi sarebbe scoppiata……
Buffo, ma vero, la storia del Maiale.

(da: i mezzi d'assalto della Marina Italiana)

Allocuzione dell'Ammiraglio di Squadra M.d'O.V.M. Gino BIRINDELLI
In occasione del 50° Anniversario della Fondazione del Gruppo Incursori.
Alla cerimonia erano presenti le altre 5 medaglie d'oro superstiti: Emilo BIAMCHI
Luigi FERRARO– Robeto FRASSETTO - Luigi LEGNANI - Evelino MARCOLINI.

Arrivo del Comandante in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dell'alto Tirreno
Ammiraglio di Squadra Manlio GALLICCIA

RECENSIONE STAMPA

Cerimonia e esercitazione alla Spezia per i 50 anni del corpo super-specializzato

Incursori del terzo millennio specialisti contro il terrorismo

La Spezia. Nuovi compiti, tra i quali la lotta al terrorismo, nuove strategie, capacità e professionalità, per gli incursori della Marina Militare che ieri mattina nella cittadella militare del Varignano, alle Grazie di Portovenere in provincia della Spezia, hanno festeggiato il cinquantesimo anniversario della loro costituzione. Erano presenti circa 500 ex incursori, tra i quali quattro superstiti del 1° corso del 1952.

Il Gruppo Operativo Incursori al comando del capitano di corvetta Vittorio Russo, raggruppa poco più di un centinaio di uomini, che costituiscono l'élite dei reparti speciali delle Forze armate italiane. Con i colleghi del Gruppo Operativo Subacquei danno vita al Raggruppamento Subacquei e Incursori "Teseo Tesei" al comando dell'ammiraglio di divisione Giancarlo Cicchetti, costituito esclusivamente da ufficiali, sottufficiali e sottocapi.

Alla cerimonia erano presenti anche il comandante in capo del Dipartimento Militare Marittimo dell'Alto Tirreno, ammiraglio di squadra Manlio Gallicchia, e le sei medaglie d'oro superstiti dei mezzi d'assalto della seconda guerra mondiale: Gino Birindelli, Evelino Marcolini, Emilio Bianchi, Luigi Ferraro, Emilio Legnani e Roberto Frassetto. La cerimonia ha avuto come momento culminante la consegna del brevetto e del tradizionale "basco verde" a otto nuovi incursori, gli unici, su 30 allievi, che hanno portato a termine con successo il durissimo addestramento del 51° corso ordinario 2001-2002. Si tratta del sottotenente di vascello Cristian Mari, del sergente Marco Giacomelli e dei sottocapi Sebastiano Denaro, Andrea Gasparini, Alessandro Cau, Ciro Fuiani, Luciano Pennetta e Thomas Conte.

L'ammiraglio Gino Birindelli (al centro) medaglia d'oro al valor militare (*foto Claudio Pistelli*)

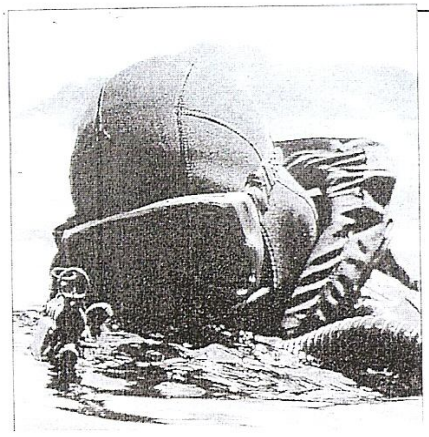
Un incursore durante l'esercitazione in cui è stato simulato l'assalto a una nave in mano ai terroristi

Il discorso ufficiale è stato tenuto dall'ammiraglio Birindelli, primo comandante della specialità al Varignano nel 1948, che con uno spunto polemico ha rivendicato per sé e per i superstiti dei mezzi d'assalto della Regia Marina dal 1939 al 1945 ed i loro familiari, il diritto di far parte a pieno titolo, e non in veste onoraria, dell'Associazione Nazionale Incursori.

«Questa specialità - ha sottolineato Birindelli - è nata a Bocca del Serchio il 5 settembre 1939. Io di allora ho il brevetto numero 6, pertanto questo è il suo 63° anniversario e ho chiesto al capo di Stato Maggiore della Marina di acquisire, come "luogo della memoria" per tutti noi, la casa di contadini nella quale vivemmo alla foce del Serchio dal settembre 1939 al settembre 1943».

Alla cerimonia ha fatto seguito un'esercitazione in cui è stato simulato l'attacco a una nave in mano a terroristi (la vecchia cisterna "Bradano"), con subacquei emersi dal mare, raccolti e poi calati da un elicottero, appoggiati da tre battelli pneumatici da abbordaggio. All'esercitazione hanno preso parte tre elicotteri del 1° e 5° gruppo di base a Luni (Sarzana, La Spezia) e una trentina di incursori in assetto da combattimento. Si è assistito a una manovra di grande spettacolarità che ha messo in luce le capacità eccezionali degli incursori e dei piloti degli elicotteri, e che si è conlusa con il lancio in caduta libera di sette paracadutisti.

Pierangelo Caiti



Rassegna del Capo di Stato Maggiore della Marina Amm. di Sq. Marcello DE DONNO
Alle Sezioni A.N.M.I. e A.N.A.I.M. durante la cerimonia di consegna della " Bandiera di Combattimento" alle unità idrografiche "ARETUSA" e "GALATEA" .
La Spezia 5 novembre 2002

Un po' di storia, del mese di dicembre per non dimenticare:

4 dicembre
- si festeggia S.Barbara

9 dicembre 1917
Forzamento del Porto di Trieste da parte dei MAS 9 – (C.C. L. Rizzo) e 13 (C° 1° cl. A. Ferrarini) – Affondamento della corazzata Wien (C.C. L. Rizzo)

19 dicembre 1941
Forzamento della Base Navale di Alessandria ad opera dei mezzi d'assalto subacquei.
Trasportati dal Smg. Sciré
C/te. C.F. Junio Valerio Borghese
Affondate le Corazzate inglesi
Valiant e Queen Elisabeth
Operatori:
- T.V. Luigi Durand de La Penne
- C° Pa. 1° cl. Emilio Bianchi
- Cap. A.N. Vincenzo Martellotta
- C° Pa. 3° cl. Mario Marino
- Cap. G.N. Antonio Marceglia
- Sc. Pa. Spartaco Schergat.

12 dicembre 1942
Forzamento della rada di Algeri da parte di
– S.L.C. – e – GAMMA –
trasportati dal Smg. Ambra C/te. C.C. Mario Arillo
Affondati 4 Piroscafi per un totale di circa 22.000 tsl
Equipaggi S.L.C.
T.V. An. Giorgio Badessi – Sc. Pa. Carlo Pesel
Ten. Guido Arena – Sc. Pa. Ferdinando Cocchi
G.M. Giorgio Reggioli – Sc. Pa. Colombo Pamolli
Gamma:
S.T.V. Agostino Morello
2° C. Inf. Oreste Botti
Serg. Gran. Luigi Rolfini
Serg. Bers. Gaspare Ghiglione
Serg. Bers. Alberto Evangelisti
Sc. Pa. Giuseppe Feroldi
Sc. Cann. Evideo Boscolo
Fuoch. Rodolfo Lugano
Sc. Smz. Giovanni Lucchetti
Fante Luciano Luciani

L'Ammiraglio

21 NOV 2002

Varignano, _____

Al Sig. Franco **COSI**
Presidente A.N.A.I.M.

Prot. 03/192

Caro Presidente

Argomento: Raduno Incursori

in riferimento alla Sua lettera del 13 novembre u.s., desidero esprimere a Lei ed a tutti gli iscritti i miei sentimenti di amicizia e cordialità, ai quali unisco l'auspicio più sincero affinché la pratica per il riconoscimento ufficiale dell'Associazione possa rapidamente concludersi con esito favorevole.

Per quanto riguarda il raduno degli Incursori in congedo devo tuttavia informarLa che, rispettando la tradizionale "alternanza", quest'anno avrebbe dovuto svolgersi il raduno dei Subacquei, che però, data la coincidenza con il 50° anniversario del Gruppo Arditi Incursori, hanno rinunciato per dar modo al Raggruppamento di festeggiare degnamente quest'ultima manifestazione.

Pertanto, allo scopo di mantenere un rapporto equilibrato fra il COMSUBIN e le associazioni, nel 2003 il Raggruppamento è disponibile ad ospitare il raduno dei Subacquei in congedo, i quali, peraltro, hanno già espresso l'intenzione di organizzare tale manifestazione.

Come Lei può facilmente immaginare l'attuale situazione internazionale ed il conseguente impegno a noi richiesto, non consente l'organizzazione di due eventi così importanti e significativi nello stesso anno. Le chiedo, pertanto, di voler pazientare ancora per festeggiare, degnamente, nel corso del 2004 non solo un tradizionale raduno ma anche il riconoscimento dell'A.N.A.I.M. quale "Associazione d'Arma".

Con simpatia e stima

IL COMANDANTE
(Contrammiraglio Roberto PAPERINI)

^^^^^^^^^^^^

Sig. Franco COSI
Presidente A.N.A.I.M.
Via Sommovigo, 93
19021 – Arcola (SP)

Si allega, lettera dell'Ammiraglio Comandante di COMSUBIN in risposta alla richiesta dell'A.N.A.I.M. sul raduno del 2003.

NOTIZIE INTERNE

Su richiesta di alcuni Soci, il Direttivo cercherà di realizzare una cravatta elegante da indossare in ogni circostanza, si propone di scegliere fra i tre prototipi ed inviare la scelta al Direttivo. Sono gradite eventuali vostre proposte. Si realizzerà la cravatta più votata, su ordinazione di almeno 100 Soci.

La tavola rappresenta un Fazzoletto per le signore iscritte all'A.N.A.I.M. e consorti dei Soci. Anche per questo si desidera l'approvazione ed eventuali altre proposte/suggerimenti.

Come comunicato nel precedente Foglio Informativo, riguardante la posizione giuridica dell'A.N.AI.M..
Comunichiamo che, in data 12 novembre 2002 è stata inviata al Ministro della Difesa On. Prof. Antonio MARTINO,
la pratica di richiesta per il "riconoscimento giuridico della nostra Associazione".

Quota Associativa anno 2003

C'è sempre la prima volta in tutte le cose e questa è la prima volta che domandiamo la quota per il rinnovo della tessera .
La somma fissata per l'anno 2003 e di Euro 16 (sedici) da inviare entro e non oltre il mese di gennaio p.v. tramite il C/C postale prestampato che troverete in allegato.

LUTTI:

Siamo addolorati dovervi comunicare che:
A.I. Carlo NEGRETTI
A.I. Vittorio SAUDA
A.I. M.d'O.V.M. Emilio BARBERI
Ai congiunti tutti, si rinnovano le più sincere ed affettuose condoglianze.

Da ricordare

Per rendere le onoranze dovute, i famigliari od i Soci Amici, devono comunicare per tempo dell'accaduto, in modo che il Direttivo possa organizzarsi per raggiungere il luogo in tempo utile a rendere gli onori, come previsto dall'Art. 18 del regolamento attuativo dell'A.N.A.I.M..

Per tale circostanza, il Direttivo deve fidare nella sicura presenza di alcuni Soci che all'occasione chiamerà.

ERRATA CORRIGE:

VARIANTI ALLO STATUTO DELL'A.N.A.I.M. EDIZIONE 2001 – APPROVATE DAL C.D.N. NEL CORSO DELLA RIUNIONE DEL 22 OTTOBRE 2002.-

VARIANTE PUBBLICATA SUL FOGLIO INFORMATIVO N° 2 DEL DICEMBRE 2002
Art. 7 – Art. 10 – Art. 13 – Art. 14 – Art. 15 – Art. 17 – Art. 18 – Art. 29, Pag. 9/10.

Art. 7

- Qualità e Categorie di Soci:
  1. Soci ad Honorem;
  2. Soci Ordinari;
  3. Soci Aggregati;
  4. Simpatizzanti.

     a. Sono Soci ad Honorem, di diritto gli appartenenti ai "Mezzi d'Assalto della Marina Militare decorati con Medaglia al Valor Militare e al Valor Civile.
     b. sono Soci Ordinari tutti gli Incursori e Sabotatori Paracadutisti brevettati al COMSUBIN
     c. sono Soci Aggregati le vedove o famigliari di Incursori che dopo la morte del Titolare vogliono rimanere come Soci; e tutti coloro che anno operato sui Mezzi d'Assalto della Marina Militare.
     d. Soci Simpatizzanti, tutti coloro che oltre ad accettare il presente Statuto intendono partecipare alle attività associative come specificato nel presente Statuto, come discenti che come esperti e siano ammessi a tale qualifica dal C.D.N. su segnalazione di Soci.

     Possono diventare Soci coloro che condividono gli scopi e le finalità dell'Associazione, facendone domanda scritta munita di documenti richiesti dal C.D.N. , la quale deve essere presentata da un Socio Ordinario che ne sarà garante.

Art. 10

- Leggere: dopo – Solo i Soci Ordinari hanno ....ecc.

Art. 13

Leggere: dopo (solo per i Soci Ordinari, e famigliari in linea diretta, moglie o figli)

Art. 14

Para "c" leggere: Solo i Soci Ordinari hanno titolo per essere candidati alle cariche sociali.

Art. 15

Para "d" cancellare: ma ciascun Socio non potrà rappresentare più un altro Socio.

Art. 17

- Leggere para "a" Presidente
  Para "c" Assemblea Nazionale

Art. 18

- l'Assemblea, quando regolarmente costituita (seconda convocazione). Rappresenta la universalità dei Soci e le deliberazioni prese, conformi allo Statuto sono insindacabili e obbligatorie per tutti i Soci presenti – assenti o dissenzienti.

Art. 29 e pagine 9/10
Leggere SEGRETARIO NAZIONALE

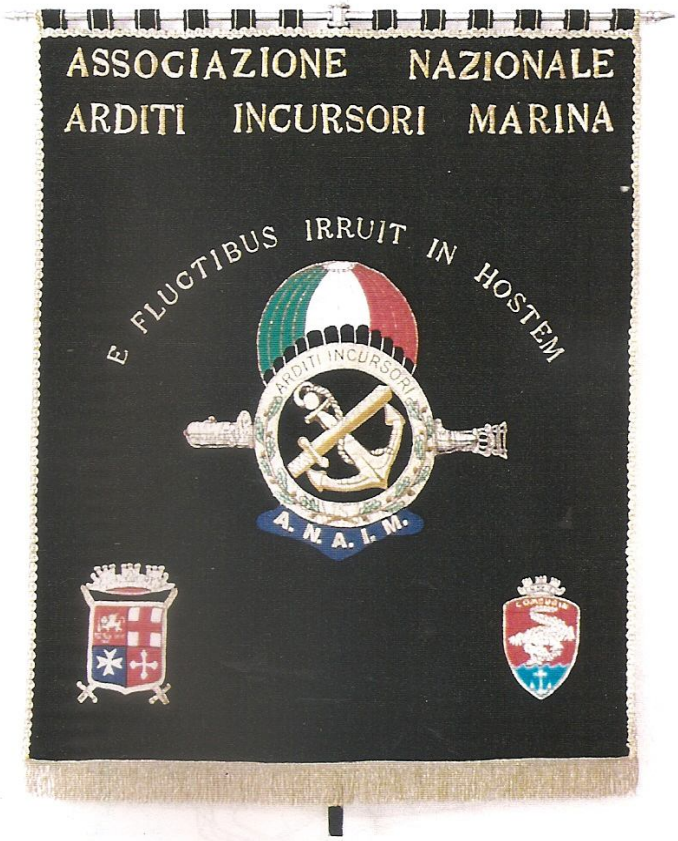
ALLEGATO 1

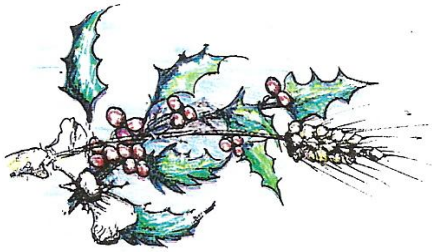
VESSILLO NAZIONALE (LABARO)

Il Vessillo Nazionale è il simbolo dell'Associazione e la rappresenta nel suo complesso e nella sua unità ideale.
E' costituito da un drappo di velluto setato verde con al centro ricamato il distintivo dell'Associazione, a sinistra il distintivo dei Mezzi d'Assalto, e a destra il distintivo del Comsubin, con le scritte sempre ricamate:

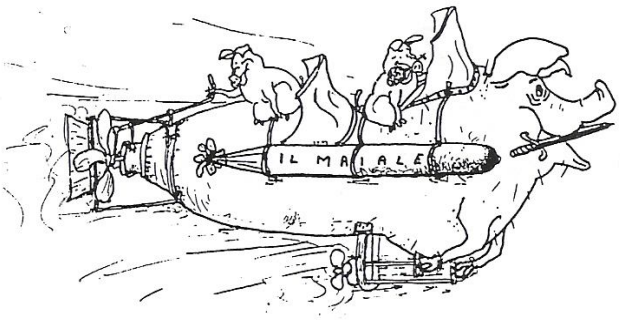
- ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARDITI INCURSORI MARINA
- E FLUCTIBUS IRRUIT IN HOSTEM

Angoli inferiori lato sinistro il distintivo dei Mezzi d'Assalto, lato destro il distintivo di Comsubin.
Bordi con frange dorate nei tre lati.
E' inferito su un'asta metallica cromata, sormontata da un puntale a goccia. Il Vessillo è presente, di massima, a tutte le cerimonie in cui sia presente la rappresentanza del C.D.N.
Misure 100 X 120





Il Direttivo augura a tutti i Soci e loro famigliari i più fervidi auguri di *Buon Natale*, ed un felice e sereno *Anno 2003*



FOGLIO INFORMATIVO n° 2
dicembre 2002

DIRETTORE
Franco COSI

REDAZIONE E STAMPA
Giovanni POLTRONIERI

PRESIDENTE A.N.A.I.M.
Franco COSI
Via Sommovigo 93 - 19121 ARCOLA (SP)
Telefono 0187 - 980231

SEGRETARIO NAZIONALE
Giovanni POLTRONIERI
Via Pozzuolo 249 – 19126 LA SPEZIA
Telefono 0187 - 525686